

Tra impegno etico e cultura professionale

Adozione a distanza per Adaci sezione Toscana Umbria.
Il presidente Santini: «Guardiamo al futuro con responsabilità»

di Elisabetta Colombo

Non smette di sorprendere la sezione Adaci Toscana-Umbria che, grazie anche all'attività del suo presidente Fabrizio Santini, sempre alla ricerca di nuove idee, riesce a mettere in campo brillanti iniziative, che aprono la strada a nuove prospettive non solo per la sezione ma per l'intera Associazione.

Quest'anno Santini e la sua squadra hanno deciso di approfondire il rapporto coi giovani, una risorsa per il futuro dei buyer che spesso però viene trascurata.

«I giovani sono troppo di frequente abbandonati a se stessi e restano disorientati sia perché le aziende, per ovvi motivi di competitività, puntano su chi ha maturato esperienze significative, sia perché non vengono loro dati gli strumenti per orientarsi quando si affacciano timidamente al mondo del lavoro e dopo anni di studio devono cercare, come si dice, "la loro strada"».

Ecco quindi che la sezione Toscana-Umbria di Adaci, consapevole di queste difficoltà che spesso portano i neolaureati a scoraggiarsi di fronte agli ostacoli, ha messo a punto un percorso per permettere ai giovani di entrare in contatto col mondo degli approvvigionamenti.

«I giovani sono il futuro della società», dice Santini, «e, d'altro canto, la professione degli acquisti è sconosciuta agli studenti universitari, che, affacciandosi al mondo del lavoro, hanno la necessità di conoscere e approfondire le opportunità che possono essere loro offerte. Queste considerazioni ci hanno spinto a dare vita a un progetto di



RESPONSABILITÀ VERSO I PAESI EMERGENTI

Greeshma, la bambina indiana di Bangalore adottata a distanza dalla sezione Adaci e, in basso, insieme alla sua famiglia.



promozione in collaborazione con l'Università di Pisa, dove, presso la facoltà di Ingegneria, abbiamo tenuto due giornate di orientamento al lavoro, in collaborazione con una società di cosiddetti cacciatori di teste, la S&A, una delle poche a essere riconosciuta dal ministero del Lavoro come specialista accreditato a svolgere l'attività di "supporto alla ricollocazione professionale". La società è in grado di supportare tutte le fasce lavorative, alla ricerca di un nuovo posto di lavoro e può offrire ai neolaureati un servizio personalizzato di orientamento al lavoro. Dalla

stesura del curriculum alla gestione dei colloqui, dalla ricerca del posto di lavoro al superamento delle difficoltà, abbiamo cercato così di fornire, con le giornate di incontro, alcuni consigli pratici. C'erano una quarantina di ragazzi che hanno aderito con entusiasmo perché di solito nessuno, da esterno, investe sui ragazzi dell'università.

«All'evento», prosegue Santini, «hanno partecipato attivamente i soci Mario Baldi, che ha portato il suo enorme bagaglio tecnico, maturato in importanti aziende del settore Automotive, fornendo uno sce-

nario degli Acquisti in Cina, e Andrea Lucarelli, un impeccabile organizzatore; il vice presidente Valerio Barsacchi della Ids ha relazionato sul marketing d'acquisto, il consigliere Lorenzo Castellaneta, del Monte dei Paschi di Siena, accompagnato da una nutrita schiera di giovani buyer della sua azienda, il responsabile nazionale Adaci per il progetto Università, Luca Guzzabocca della Glaxo, che ha esposto il progetto. La prof.ssa Valeria Mininno, docente della facoltà di ingegneria, e io abbiamo condotto le giornate, integrando i lavori con i nostri interventi».

Un altro step all'interno dell'università, dove a febbraio promuoveremo la professione degli Acquisti attraverso le testimonianze di consiglieri Adaci e professionisti del settore.

Saranno rappresentati il Monte Paschi Siena, la Piaggio, la Gkn, la Vdc Technologies spa gruppo Videcon, la Ids, la Eli Lilly, le Grafiche Zannini, la Solvey, la Arval, l'Azi- mut, la Ceteco, la Marconi, e altre.

«Grazie alla collaborazione della prof.ssa Valeria Mininno dell'università di Pisa, contiamo di dare a que-



IMPEGNO ED ENTUSIASMO

Il consigliere Andrea Lucarelli, responsabile organizzativo delle giornate di orientamento al lavoro in collaborazione con l'Università di Pisa.

sti giovani una nuova prospettiva sul mondo degli acquisti», continua Santini. «Ogni relatore parlerà della propria esperienza e sarà poi disponibile per incontri a quattr'occhi con i singoli studenti. Insomma, un primo approccio col mondo del lavoro che permetterà ai professionisti di avvicinare gli studenti e capire le loro esigenze e le loro difficoltà, e, viceversa, ai ragazzi di avere un contatto diretto con chi sta "dall'altra parte". E chissà, magari nasceranno anche possibilità di stage o di lavoro».

Insomma, Adaci Toscana-Umbria punta sui giovani nella consapevolezza che se è difficile dare a questi giovani un posto di lavoro è però più semplice offrire loro gli strumenti adatti per cercarlo.

Ma le idee di Santini non si esauriscono ed ecco che il presidente della sezione ha cercato di coniugare il futuro rappresentato dalle nuove generazioni con un impegno sociale che connotasse l'Associazione.

«Come buyer guardiamo ai Paesi emergenti perché hanno prezzi competitivi, perché la mano d'opera costa meno, perché è più facile investire, ma spesso ci sfugge l'altro lato della medaglia: quello di Paesi in cui esistono ancora problemi seri, in cui i giovani non hanno sempre un futuro roseo e sicuro, in cui i bambini abbandonano la scuola troppo presto. Ecco allora che il nostro guardare a questi Paesi non deve essere solo quello di chi strizza l'occhio alle opportunità ma anche quello di chi, vivendo per fortuna "dall'altra parte del mondo", quella più fortunata, deve sapersi assumere delle responsabilità, deve saper coniugare il guadagno, legittimo, con l'impegno sociale, doveroso».

Adottare un bambino a distanza è sembrata l'idea migliore per dare concretezza a questo impegno «perché ci piaceva far sì che un gruppo come noi avesse anche un impegno sociale. Alla base degli acquisti c'è sempre un discorso etico, di rapporti, di relazioni, di confronto. E sulla base di questa etica, che ci appartiene, è nato il progetto. Abbiamo scelto una bambina indiana, Greeshma, che vive a Bangalore,



L'ATTENZIONE AI GIOVANI

Fabrizio Santini presidente della sezione Toscana-Umbria: «Le nuove generazioni sono una risorsa da coltivare».

presso la Casa dei Padri Trinitari. A lei possiamo offrire la possibilità di studiare e di crearsi un futuro».

Per questa iniziativa Santini si è appoggiato alla parrocchia di San Ferdinando di Livorno, «un po' perché lì mi sono sposato, un po' perché ci sono i Padri Trinitari, un ordine religioso che ha sempre combattuto la schiavitù, fra gli altri la storia racconta che i padri liberarono dalla schiavitù anche Cervantes, il famoso autore del Don Chisciotte. Oggi, diviso in sette province religiose, tre vicariati e due delegazioni, l'ordine dei Padri Trinitari è presente in: Italia, Spagna, Francia, Germania, Austria, Stati Uniti, Canada, Messico, Guatemala, Puerto Rico, Colombia, Brasile, Perù, Bolivia, Cile, Argentina, India, Madagascar, Polonia e Congo».

L'idea è piaciuta molto ai soci Adaci della sezione, tanto che è già in programma una nuova adozione. E Santini pensa di coinvolgere anche l'Adaci nazionale.

«Abbiamo in programma un meeting in India dove vorremmo incontrare la bambina e i suoi genitori».

E speriamo che sia solo il primo anello di una lunga catena. Perché la Social Responsibility è anche questo.